

BILANCIO SOCIALE 2016



Indice

1. Premessa	5
1.1 Lettera agli stakeholder	5
1.2 Metodologia	6
1.3 Modalità di comunicazione	6
1.4 Riferimenti normativi	6
2. Identità dell'organizzazione	7
2.1 Informazioni generali	7
2.2 Attività svolte	10
2.3 Composizione base sociale	11
2.4 Territorio di riferimento	12
2.5 Missione	14
2.6 Storia	15
3. Governo e strategie	15
3.1 Tipologia di governo	15
3.2 Organi di controllo	16
3.3 Struttura di governo	16
3.4 Processi decisionali e di controllo	17
3.4.1 Struttura organizzativa	17
3.4.2 Strategie e obiettivi	18
4. Portatori di interessi	19
5 Relazione sociale	21
5.1 Lavoratori	21
5.2 Donatori e contributi a fondo perduto	27
5.3 Progetti	28

6.	Dimensione economica	31
6.1	Valore della produzione	31
6.2	Distribuzione valore aggiunto	34
6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale	36
6.4	Il patrimonio	36
7.	Prospettive future.....	37
7.1	Prospettive cooperativa	37
7.2	Il futuro del bilancio sociale.....	37

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa nona edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa MEDICUS MUNDI ATTREZZATURE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS di affiancare al bilancio di esercizio, un ulteriore strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore generato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale tiene infatti conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder - interni ed esterni - della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività. Il bilancio sociale si propone di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder, evidenziandone le valenze:

- *Di comunicazione*
- *Informativa*

Gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2016 del Bilancio Sociale sono prevalentemente i seguenti:

- *Favorire la comunicazione interna;*
- *Fidelizzare i portatori d'interesse;*
- *Rispondere all'adempimento della Regione;*

Dal bilancio sociale possiamo soprattutto trarre indicazioni importanti per il futuro della cooperativa al fine di migliorare i nostri servizi verso il "prossimo", tenendo sempre ben presente la nostra "distanza dalla meta – la nostra mission sociale" e quanto si possa ancora fare, per raggiungerla al meglio.

Buona lettura.

Il Presidente
LUIGI MORASCHI

1.2 Metodologia

I destinatari del Bilancio sociale 2016 sono i principali "portatori d'interessi" della Cooperativa: i soci, i lavoratori, i volontari e i clienti. Il documento è sottoposto come ogni anno all'approvazione dell'Assemblea dei Soci convocata a questo specifico scopo.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Sito internet

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007.

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 11/07/2017 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2016.

Denominazione	MEDICUS MUNDI ATTREZZATURE – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	
Indirizzo sede legale	Via Buffalora 3/C 25135 BRESCIA - BRESCIA	
Indirizzo sedi operative	Via Buffalora 3/C 25135 BRESCIA - BRESCIA	
Forma giuridica e modello di riferimento	S.r.l.	
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	/	
Tipologia	Coop. B	
Data di costituzione	08/06/2004	
C.F.	02535760983	
P.IVA	02535760983	
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A103714	
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	Sez. B foglio 252 n. 504	
Tel	030 322250	
Fax	030 322250	
Sito internet	www.memua.it	
Qualifica impresa sociale (ai sensi L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	no	
Appartenenza a reti associative		
	<i>Confcooperative Italiane</i>	Anno di adesione 2005
Adesione a consorzi di cooperative		
Partecipazioni e quote		Valore nominale
	Consorzio CGM Finance	€ 500,00
	Consorzio Cantieraperto	€ 500,00
Codice Ateco	464630	

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

La cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi **principi** sono: **la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo stato e le istituzioni pubbliche.**

La cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del terzo settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità: i volontari, i fruitori dei servizi, gli enti con finalità di solidarietà sociale.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

A tal fine la cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale.

La cooperativa può operare anche con terzi.

La cooperativa aderisce alla confederazione cooperative italiane con sede in Roma, alla competente federazione nazionale di categoria, alla Confcooperative - Unione provinciale di Brescia.

La cooperativa, al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, recepisce il codice della qualità cooperativa, dei comportamenti imprenditoriali e della vita associativa di Federsolidarietà' - Confcooperative.

Oggetto sociale

La cooperativa, attraverso lo svolgimento di attività diverse commerciali o di servizio intende realizzare l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, le quali devono costituire almeno il 30% dei lavoratori della cooperativa, così come indicato nella L. 381/91.

I lavoratori svantaggiati, compatibilmente con il loro stato soggettivo, devono essere soci della cooperativa ai sensi dell'art. 4 l. 381/91.

In relazione a ciò, la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi le seguenti attività:

1. Raccolta, recupero e ripristino di attrezzature e impianti sanitari, artigianali, industriali;
2. Commercializzazione, in qualsiasi forma, di dette attrezzature ed impianti;
3. Messa a disposizione delle citate attrezzature - in qualunque forma anche a titolo gratuito - di progetti di cooperazione internazionale in campo sanitario nei paesi carenti di risorse proprie, ma anche di enti pubblici, studi medici ed altre organizzazioni private operanti in Italia e all'estero;
4. Installazione ed avvio delle attrezzature ed impianti sopra indicati nonché assistenza post installazione;
5. Revisione e aggiornamento o modifica di attrezzature sanitarie, artigianali, industriali al fine di conferire efficienza, qualità e sicurezza al loro utilizzo nel rispetto di specifiche normative;
6. Consulenza, studi di fattibilità, progettazione e gestione di progetti di cooperazione nazionale ed internazionale in campo sociale e sanitario;

7. Interventi formativi rivolti al personale utilizzatore e manutentore presso i beneficiari;
8. Allestimento di poliambulatori, dispensari, studi odontoiatrici e altre strutture sanitarie;
9. Consulenza, studi di fattibilità e progettazione di strutture a carattere educativo sanitario nei paesi carenti di risorse proprie.
10. Produzione, lavorazione, commercializzazione di manufatti in genere, nonché di prodotti derivanti da attività lavorative;
11. Gestione, sia diretta che congiunta, o tramite altre cooperative o consorzi di cooperative, associazioni temporanee di impresa dei lavori di cui al d.p.r. 34 del 25/01/2000 (lavori e opere pubbliche);
12. Promozione e/o gestione di corsi di formazione intesi a dare ai partecipanti all'iniziativa o all'attività sociale strumenti idonei al reinserimento sociale, alla qualificazione professionale, nonché alla formazione cooperativistica, anche con il contributo dell'unione europea, degli enti pubblici e privati in genere e dei singoli;
13. Attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità sociale, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno.

Per il raggiungimento degli scopi di cui sopra, la cooperativa potrà aderire e/o integrarsi con altre organizzazioni che perseguono finalità simili, promuovendone il sostegno economico, finanziario e lo sviluppo delle attività, sia direttamente che non; potrà erogare servizi a privati, a imprese e ad enti pubblici, anche partecipando a gare di appalto e compiere tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione e l'erogazione dei servizi stessi; potrà inoltre usufruire di tutti i contributi e le agevolazioni messi a disposizione da qualsiasi ente pubblico o privato, sia nazionale che internazionale; potrà inoltre prestare garanzie e fidejussioni a favore di terzi, nonché chiedere le iscrizioni ad albi professionali pubblici a carattere provinciale, regionale, nazionale ed internazionale, rientranti comunque negli ambiti delle iniziative previste dal presente articolo; potrà svolgere attività commerciale di importazione ed esportazione.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie o utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione

riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, ha istituito una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale.

È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla MEDICUS MUNDI ATTREZZATURE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS:

Aree di intervento		
	Servizi alle imprese	Commerciale
Invalidi fisici, psichici e sensoriali	X	X
Pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici		X
Tossicodipendenti		X

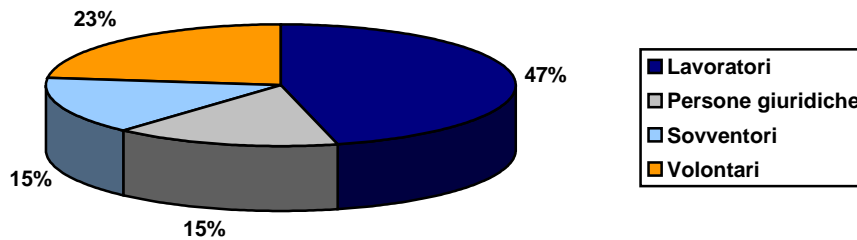
La cooperativa ha deciso di non scegliere un'unica categoria di svantaggio ma accogliere tre categorie di svantaggio della legge 381/91. Non sono presenti persone in situazione di pena alternativa alla detenzione né minori in età lavorativa. Le attività caratterizzanti sono legate prevalentemente al commercio e in minor misura alle imprese.

2.3 Composizione base sociale

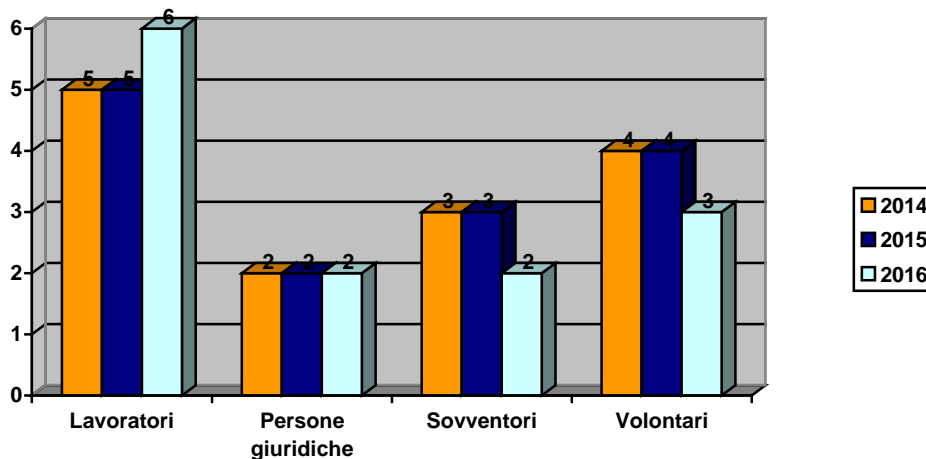
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2016

Tipologia Soci



La base sociale nel tempo



La base sociale si è mantenuta nel corso degli ultimi anni su buoni livelli, in particolare per quanto riguarda la presenza -sempre nutrita- di soci lavoratori.

Soci ammessi ed esclusi					
	Soci al 31/12/2015	Soci ammessi 2016	Recesso soci 2016	Decadenza esclusione soci 2016	Soci al 31/12/2016
N.	14	2	3	0	13

La cooperativa non ha registrato alcuna procedura di esclusione a carico dei soci; gli unici casi di fuoriuscita dalla base sociale sono dovuti a recesso volontario.

2.4 Territorio di riferimento

La Cooperativa dispone di un laboratorio-magazzino presso la propria sede sociale.

Le attrezzature sanitarie, dopo essere state revisionate e collaudate, sono inviate in diversi Stati del mondo carenti di risorse, tramite progetti di cooperazione internazionale. Nel corso del 2016, in continuità con il passato, Medicus Mundi Attrezzature ha realizzato installazioni in Africa ed inoltre, con il sostegno del progetto Life-Med, ha proseguito la propria azione verso alcuni paesi europei nei quali i sistemi sanitari non sono in grado di tutelare il diritto alla salute delle fasce più deboli della popolazione. Sono infatti state installate attrezzature medicali in Lituania e Romania, in linea con le finalità del progetto Med ma anche per sostenere realtà associative che da anni operano in contesti difficili nei paesi dell'Est Europa.

Si è continuato ad operare in paesi africani, privilegiando la collaborazione con quelle realtà locali che si sono rese disponibili a monitorare l'andamento delle installazioni e sono state valutate pronte a ricevere la formazione tecnica necessaria a garantire le future manutenzioni/riparazioni degli apparecchi medicali da noi installati. E' significativo ricordare come questi progetti abbiano un enorme impatto sulla popolazione proprio attraverso la facilitazione dell'accesso alle cure mediche per migliaia di persone.

Nell'elenco di cui sotto (Fonte: CIA Central Intelligence Agency USA) è indicato per ciascuna nazione il numero di posti letto ospedalieri per 1.000 persone, dato in grado di fornire un'indicazione di massima dei sistemi sanitari nei paesi in cui abbiamo operato.

L'Italia vede la disponibilità di 3,44 posti-letto/1000 abitanti ma il confronto tra le diverse realtà risulta difficile per la disomogeneità dei criteri di riferimento, dei tassi demografici, delle caratteristiche geografiche e, non da ultimo delle diverse organizzazioni sanitarie che nei paesi sviluppati affiancano alle strutture ospedaliere anche servizi socio-sanitari territoriali.


Per comprendere fino in fondo la necessità del nostro lavoro e l'importanza delle realizzazioni dobbiamo inoltre considerare le condizioni dei paesi in cui abbiamo operato, caratterizzati da instabilità politica e sociale, violenza diffusa ed elevati tassi di morbilità e mortalità infantile.

Nel 2016 si è inoltre notevolmente sviluppata l'attività di recupero e distribuzione degli ausili medici (carrozine, stampelle, ecc.); durante l'anno, infatti, sono stati ceduti a privati e associazioni del bresciano circa 140 ausili, raddoppiando il numero ottenuto durante lo scorso esercizio.





Paese	Progetto	Attività	Collaborazioni
LITUANIA (7/1000)	<i>Kauno klinikine likonine kaunas e respublikine kauno ligonine</i>	Supporto Ospedali Pubblici città di KAUNAS città di Kaunas	Sogno di Arunas (Brescia) - Progetto Life+Med
GRECIA (5/1000)	<i>Unità mobile di Primo Soccorso</i>	Accoglienza migranti Fornitura di attrezzature mediche e dispositivi per allestimento unità mobile di primo soccorso.	Rainbow for Africa
SOMALIA (n. p)	<i>Ospedale de Martino di Mogadisio</i>	Allestimento sala operatoria e diagnostica per immagini	Save Somalia Onlus (Torino)
GUINEA BISSAU (1/1000)	<i>Clinica di Bor</i>	Fornitura di sala radiologica, installazione e formazione	Fondazione Poliambulanza PCO
REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO (0.8/1000)	<i>Hopital de Bon Samaritanè</i>	Fornitura e progettazione impianto fotovoltaico con accumulo a servizio dell'ospedale.	Bandeko Onlus
UGANDA (0.7/1000)	<i>St. Mary Lacor Hospital</i>	Fornitura attrezzature diagnostica per immagini.	Fondazione Piero e Lucille Corti
RWANDA (1.6/1000)	<i>Ospedale di Rilima</i>	Supporto al Centro di Chirurgia Ortopedica Pediatrica e riabilitativa.	Fondazione Don Gnocchi
BURKINA FASO (0.4/1000)	<i>Ospedale di Boussuma</i>	Fornitura attrezzature da laboratorio.	Associazione ARDBI

2.5 Missione

La cooperativa *MEDICUS MUNDI ATTREZZATURE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

 *Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate*

Nell'anno 2016, in accordo con la legge 381/91;

-  Il recupero, la revisione, la manutenzione e il collaudo di attrezzature sanitarie usate provenienti da strutture ospedaliere o da centri di cura pubblici e privati;
-  L'invio delle attrezzature - previo idoneo imballaggio realizzato dalla cooperativa - ed eventualmente di altri beni accessori (arredi sanitari, ecc.) in Paesi in difficoltà;
-  La predisposizione delle pratiche doganali per l'esportazione e l'invio;
-  Il supporto alle organizzazioni richiedenti per il reperimento di fondi necessari alla copertura dei costi dei progetti di cooperazione.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**: Per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, Medicus Mundi Attrezzature coopera attivamente, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore.

Nello svolgimento dell'attività produttiva impiega principalmente soci lavoratori retribuiti.

A tal fine, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

Inoltre, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, coopera attivamente, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

Nel perseguimento della propria missione la Cooperativa si ispira ai seguenti diversi valori; in particolare la Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

Questi **principi** sono: **la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.**

Inoltre, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, coopera attivamente, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore.

Nello svolgimento dell'attività produttiva impiega principalmente soci lavoratori retribuiti. A tal fine, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale.

2.6 Storia

L'attività di recupero delle attrezzature, avviata nel 1996 per iniziativa della ONG "Medicus Mundi Italia", era sostenuta ai suoi inizi dall'impegno di alcuni volontari appartenenti alla stessa ONG.

La progressiva crescita dell'attività nel corso degli anni suggerì di garantire la continuità del servizio, la competenza e la professionalità degli operatori e una tipologia organizzativa consolidata in "stile imprenditoriale" con la creazione di una Cooperativa Sociale che venne fondata nel 2004 con la denominazione di Cooperativa Sociale "Medicus Mundi Attrezzature".

La Cooperativa ha fondato il suo start up sulla motivazione e sulla rete di relazioni costruite nel corso degli anni dalla ONG "Medicus Mundi Italia".

Nella compagine sociale è presente la cooperativa Cauto Cantiere Autolimitazione e la ONG Medicus Mundi Italia.

I volontari che operavano con la ONG hanno costituito la "Associazione Amici di Medicus Mundi Attrezzature" ed hanno continuato a prestare gratuitamente la loro preziosa opera. Nel 2014 la cooperativa aderisce al contratto di rete di cooperative sociali di inserimento lavorativo denominato "Rete CAUTO".

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
LUIGI MORASCHI	Presidente	Residente a TRAVAGLIATO
ALESSANDRO ZANI	Vice Presidente	Residente a MONTIRONE
MICHELE TOMASINI	Componente	Residente a PASSIRANO

Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vice presidente. Ad oggi i consiglieri non hanno deleghe particolari e le decisioni in merito alla gestione della cooperativa sono prese collegialmente.

3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

Nome e cognome	Carica	Altri dati
Marco Valenti	Revisore Legale	Residente a Brescia; data prima nomina 19/11/2010

3.3 Struttura di governo

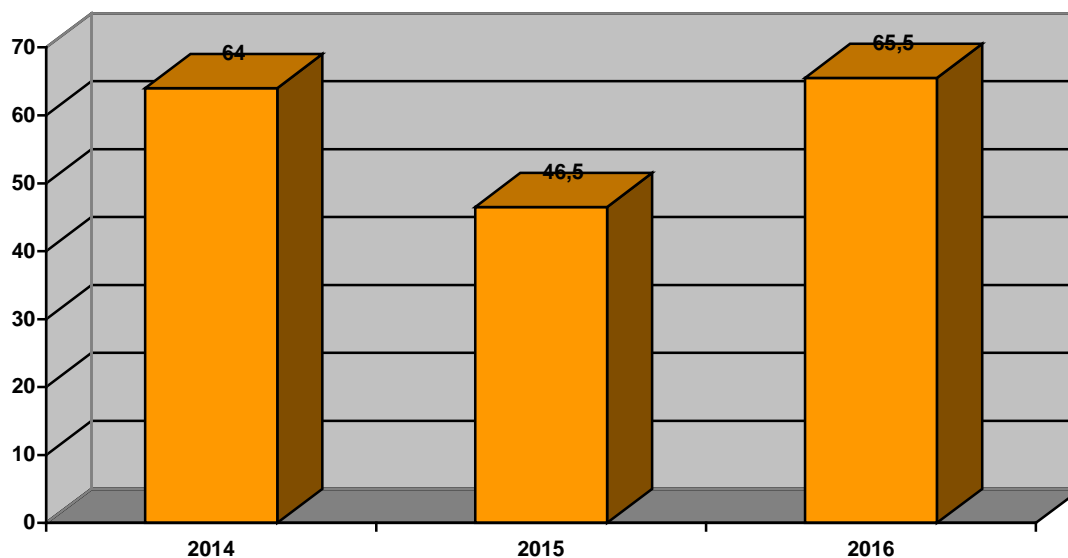
Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **CdA** della cooperativa MEDICUS MUNDI ATTREZZATURE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS nell'anno 2016 si è riunito 10 volte e la partecipazione media è stata del 100%.

Per quanto riguarda l'**assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2014	03/07/2014	78%	0%	Approvazione bilancio sociale 2013.
2014	21/05/2014	50%	0%	1. Approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 e deliberazioni conseguenti. 2. Nomina organo amministrativo. 3. Lettura del verbale di Revisione annuale di Confcooperative.
2015	08/07/2015	57%	0%	Approvazione Bilancio Sociale 2014
2015	29/05/2015	36%	0%	1. Approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 e deliberazioni conseguenti. 2. Lettura del verbale di Revisione annuale di Confcooperative.
2016	19/07/2016	54%	28%	Approvazione bilancio sociale 2015.
2016	23/05/2016	77%	0%	1. Approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 e deliberazioni conseguenti. 2. Lettura del verbale di Revisione annuale di Confcooperative.

Percentuale partecipazione assemblea nel tempo








La Cooperativa ha fatto registrare negli ultimi anni una elevata e costante partecipazione da parte dei soci, con presenze in Assemblea quasi sempre superiori al 50% degli aventi diritto.

3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

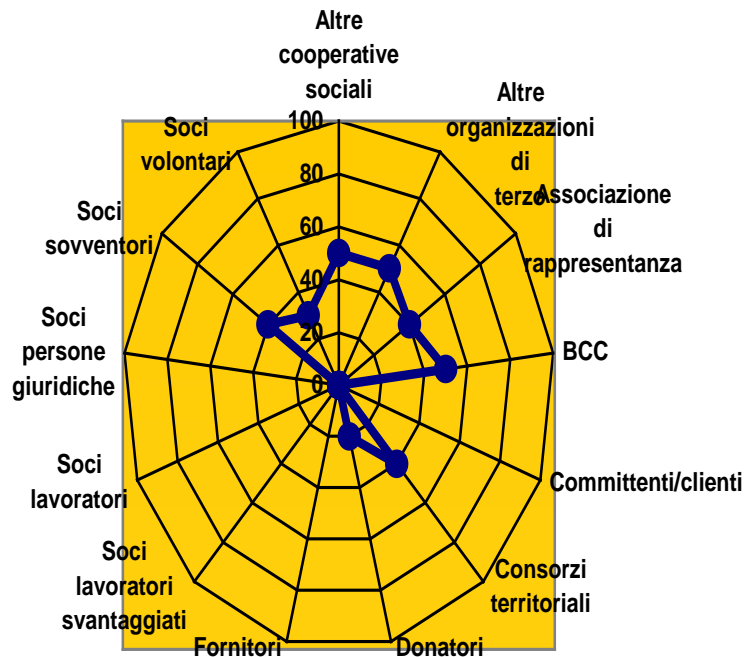
La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2016 è la seguente:

-  Un Responsabile che svolge anche funzioni commerciali di tipo istituzionale;
-  Un Commerciale che ha attivato nuove reti con Ospedali e Fondazioni per il recupero delle apparecchiature elettromedicali;
-  Un Coordinatore addetto anche alla sovrintendenza dell'attività di spedizioni extracontinentali;
-  Un addetto al magazzino;
-  Personale di segreteria ed operatori.

3.4.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Riassetto della struttura organizzativa	Valorizzazione delle risorse e massimizzazione delle sinergie interne.
Ambiti di attività	Rimodulazione delle attività svolte.	Selezione di nuove aree di mercato.
Il mercato	Valutazione di nuove aree di mercato.	Sinergie con nuovi partner del territorio.
La rete	Consolidamento rapporti con enti e associazioni che svolgono attività in ambito sanitario.	Conoscenza e relazione e partnership con soggetti e operatori del mondo sanitario.

4. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni	
	Tipologia di relazione
<i>Soci lavoratori</i>	<i>Condivisione delle finalità e supporto operativo</i>
<i>Soci lavoratori svantaggiati</i>	<i>Condivisione delle finalità e supporto operativo</i>
<i>Soci volontari</i>	<i>Condivisione delle finalità</i>
<i>Soci soventori</i>	<i>Condivisione delle finalità e sostegno</i>
<i>Soci persone giuridiche</i>	<i>Condivisione delle finalità e supporto operativo</i>

Portatori di interesse esterni	
	Tipologia di relazione
<i>Altre cooperative sociali</i>	<i>Supporto operativo</i>
<i>Consorzi territoriali</i>	<i>Supporto operativo</i>
<i>BCC</i>	<i>Supporto operativo</i>
<i>Associazione di rappresentanza</i>	<i>Rappresentanza politica e supporto operativo</i>
<i>Altre organizzazioni di terzo settore</i>	<i>Scambio e condivisione</i>
<i>Committenti/clienti</i>	<i>Rapporto di fornitura, supporto prestato per il reperimento fondi</i>
<i>Fornitori</i>	<i>Ordini e contratti manutenzione</i>
<i>Donatori</i>	<i>Condivisione finalità e obiettivi e sostegno economico</i>

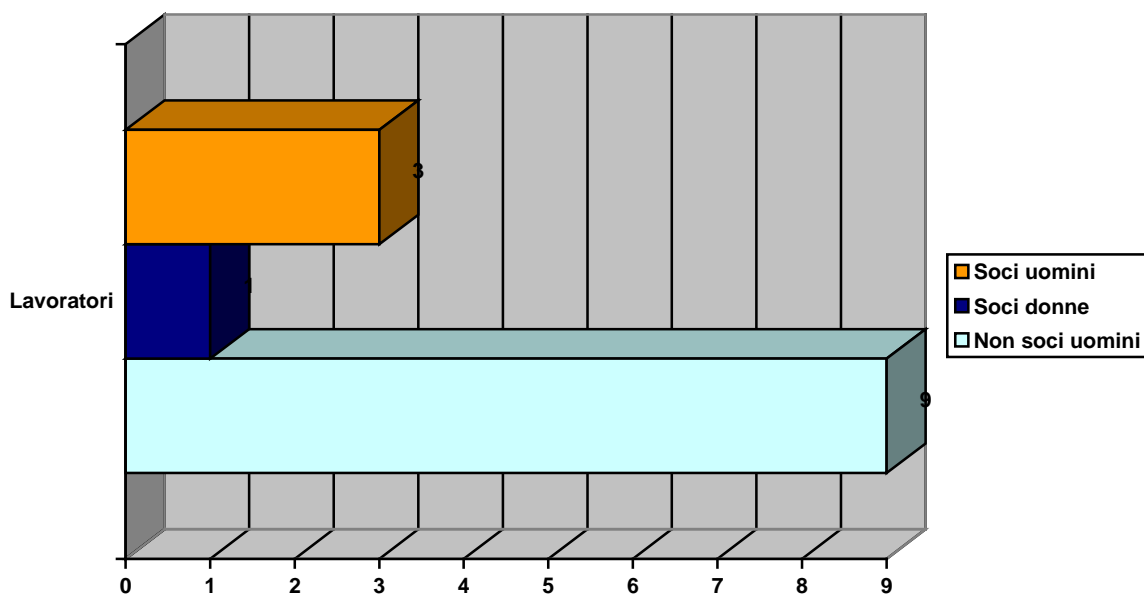
5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

Soci e non soci

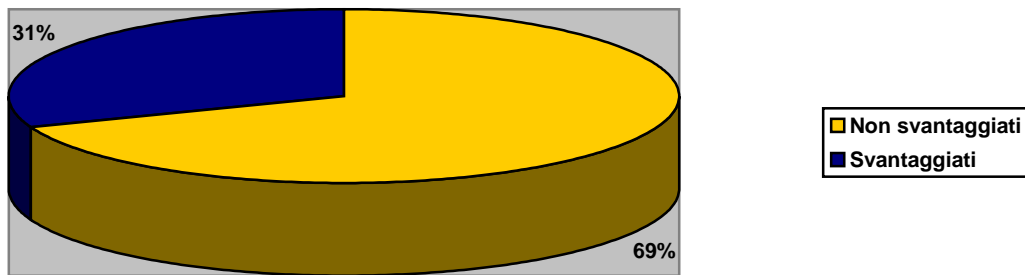
Il totale dei lavoratori è: 13



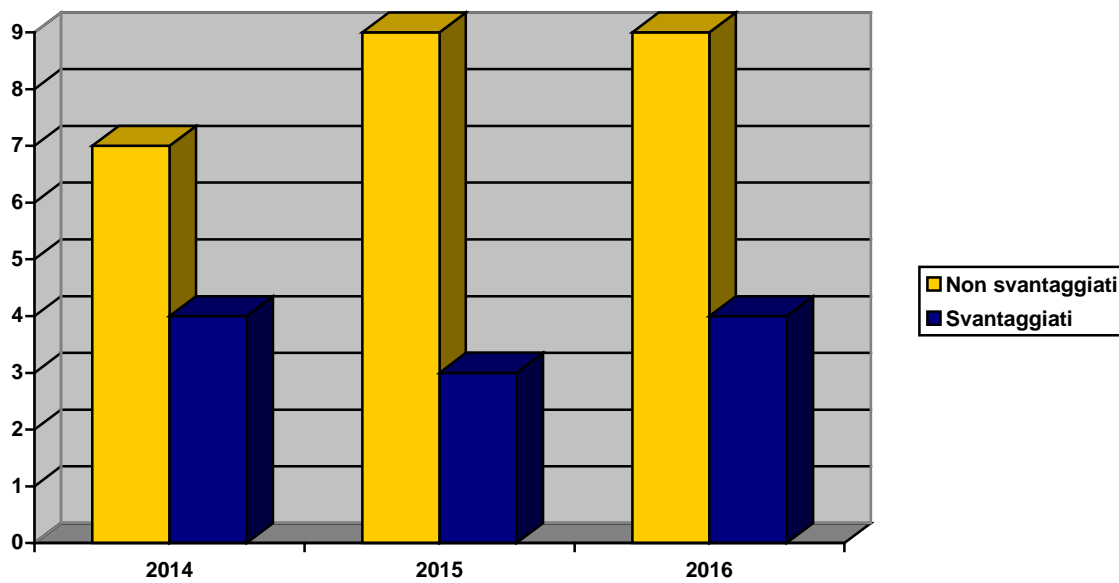
Nella cooperativa ci sono in totale 13 lavoratori, 4 sono soci e 9 non soci. E' presente una sola donna.

Lavoratori svantaggiati

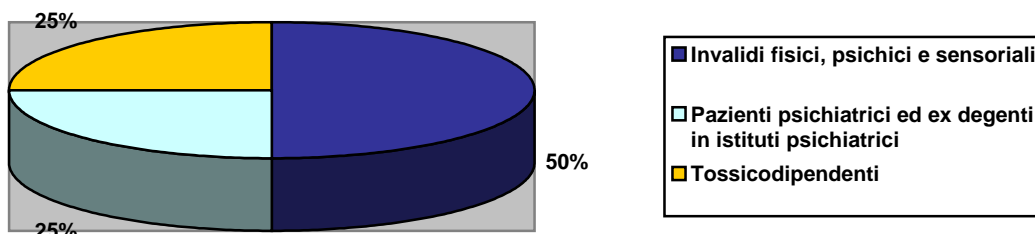
Lavoratori anno 2016



Lavoratori Trend nel tempo



Tipologie svantaggio

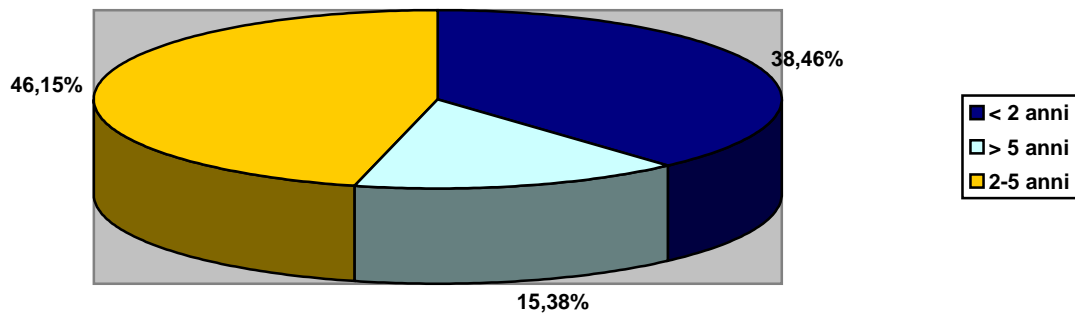


Nel 2016 la percentuale dei lavoratori svantaggiati su quelli non svantaggiati è del 44 %. Rispetto al 2015 dove la percentuale era del 33% c'è stato un incremento di 11 punti in percentuale. Questo aumento denota la scelta della cooperativa di voler concretizzare e migliorare il valore della mission sociale.

Tipologie contrattuali lavoratori svantaggiati					
	N° svant. 01/01/2016	Ingressi	Uscite	N° svant. 31/12/2016	Esiti
Assunzione in cooperativa	3	2	1	4	Contratto terminato alla scadenza fissata
Borse lavoro	0	0	0	0	
Tirocini	0	0	0	0	
Progetto SAR	0	1	1	0	Percorso SAR concluso e soggetto inserito in un altro progetto

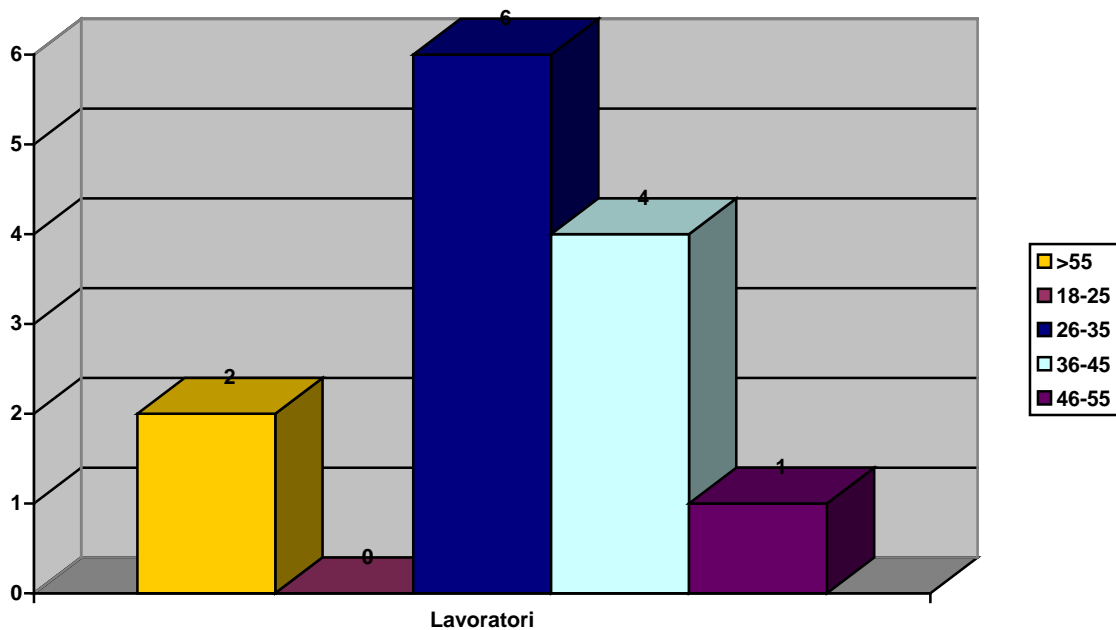
Nel corso del 2016 si sono avviati due percorsi di inserimento lavorativo di cui uno terminato per motivi legati al progetto. Al 31.12.2016 ci sono 4 lavoratori in percorso di emancipazione lavorativa, uno in più rispetto al primo gennaio. Nell'anno 2016 le 4 persone svantaggiate della cooperativa hanno lavorato per un totale di **6.790** ore.

Anzianità lavorativa



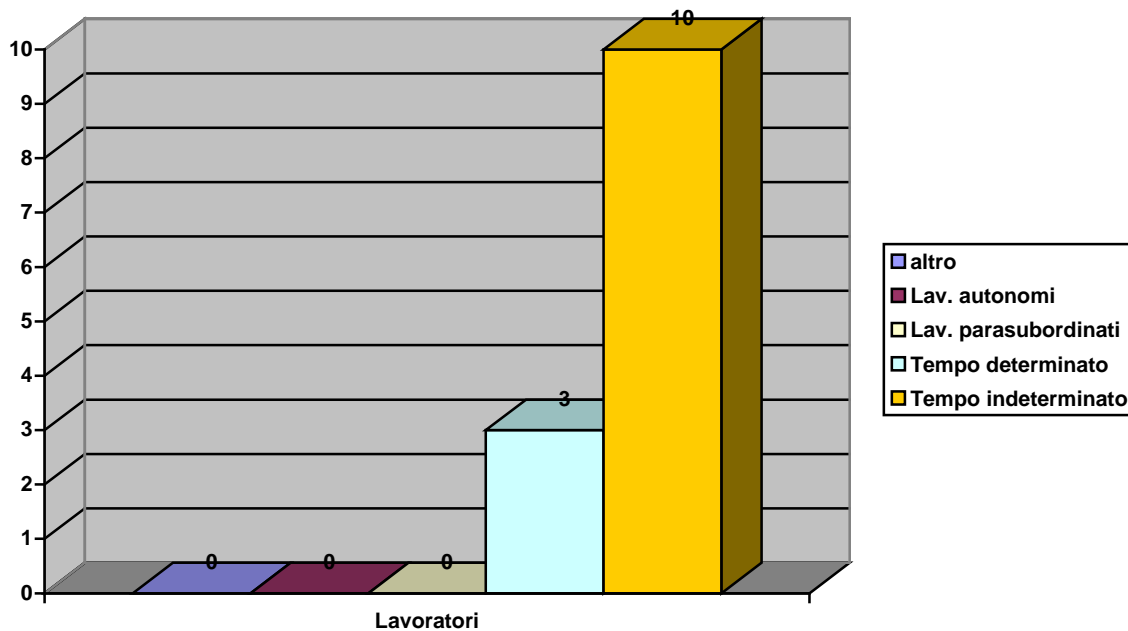
L'anzianità lavorativa del personale presente in Cooperativa non è particolarmente elevata, 6 dipendenti su 13 in totale sono in cooperativa da meno di 5 anni, 5 da meno di due anni. Solo due persone sono in cooperativa da oltre 5 anni.

Classi di età



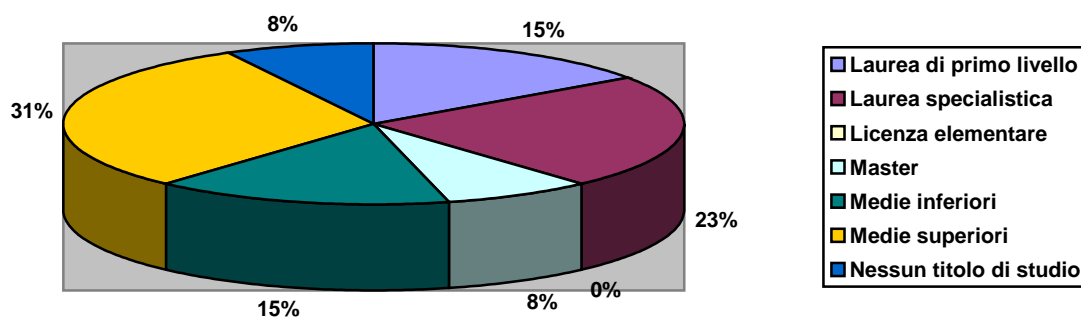
Le classi di età evidenziano che 6 lavoratori hanno un'età compresa tra i 26 e i 35 anni, 4 tra i 36 e i 45 anni e solo due lavoratori un'età superiore ai 55 anni.

Rapporto lavoro



Il maggior numero dei lavoratori è assunto con un contratto a tempo indeterminato, solo 3 sono assunti con contratto a tempo determinato.

Titolo di studio



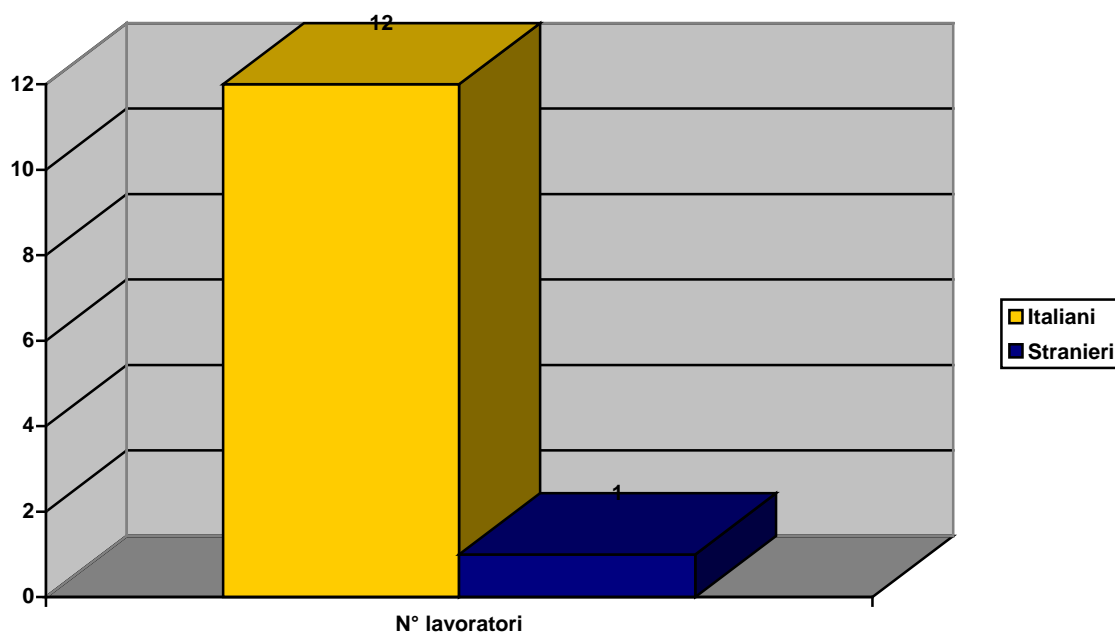
6 persone hanno una specializzazione di livello alto, 4 lavoratori sono diplomati, 2 hanno conseguito la licenza di scuola media inferiore.

Livello contrattuale

	B	C	D	E	F
Lavoratori	2	2	5	0	1
Perc. sul tot. dei lavoratori	15.00%	15.00%	38.00%	0.00%	7.00%

Per il 2016 la scelta della cooperativa è stata quella di utilizzare solo il contratto collettivo nazionale e non altre forme di collaborazione. Tra i livelli di inquadramento contrattuale possiamo suddividere due macro aree: quella tecnica, direttiva e di responsabilità con 5 dipendenti nel livello D, 1 con livello E ed 1 con livello F; quella area operativa e di esecuzione con 6 dipendenti equamente distribuiti nei livelli A, B e C.

Cittadinanza




Formazione


Attività formazione e aggiornamento	
	Tot. ore erogate
Sicurezza	81
Partecipazione a corsi esterni	20
Altro	30

5.2 Donatori e contributi a fondo perduto

Nel 2016 Medicus Mundi Attrezzature ha proseguito alcuni importanti progetti avviati nel 2014/2015:

- 
 Progetto Potenziamento del Poste Santè e Maternità di Kassack Nord – Senegal, finanziato dalla Tavola Valdese. In Senegal ci sono solamente 2.867 sanitari tra medici, infermieri (la categoria maggiormente rappresentata), ostetriche, farmacisti, tecnici e personale di supporto di varia natura. Si stima ci sia un letto d’ospedale ogni 1.400 persone. Inoltre il personale sanitario non è sempre adeguatamente formato e/o motivato, spesso non è retribuito e non è messo in condizioni di operare adeguatamente (strutture inefficienti e carenza di farmaci e materiali medicali). Gli obiettivi specifici del progetto sono:
 - migliorare l’assistenza sanitaria del Poste de Santè con reparto Maternità di Kasack Nord, grazie al potenziamento delle attrezzature presenti;
 - formare il personale infermieristico e medico nell’utilizzo delle strumentazioni/attrezzature fornite;
 - formare il personale tecnico coinvolto potenziando le competenze nella manutenzione dei macchinari.

Il centro è già dotato di energia elettrica pubblica e di acqua potabile, il che permetterebbe di potenziare la dotazione di attrezzature del centro stesso.

- 
 Il Progetto LIFE MED (Medical Equipment Discarded) - Bando Life+2013 - avviato nel luglio 2014, riguarda i RAEE medicali e la possibilità di intercettare apparecchiature dismesse da ambulatori ed ospedali prima che divengano rifiuti, con l’obiettivo di prevenire il rifiuto ed allungare la vita ai beni. Il progetto ha durata triennale (termine giugno 2017) e vede coinvolti: CAUTO in veste di capofila, Medicus Mundi Attrezzature nella veste di partner, l’Università di Brescia, Legambiente Lombardia e Ateliere Fara Frontiere, una cooperativa sociale rumena che si è attivata per replicare in Romania nel secondo semestre 2015 alcune attività di recupero e donazione dei beni oggetto dell’attività di Medicus Mundi Attrezzature. Il finanziamento europeo del progetto LIFE MED ha permesso una maggiore strutturazione della cooperativa, alla ricerca dell’organizzazione più efficace per rispondere agli attuali obiettivi del progetto e alle sfide di un mercato in costante movimento. Le azioni portate avanti da Medicus Mundi Attrezzature stanno dando buoni risultati; il report di metà progetto presentato a marzo 2016 alla Commissione Europea non ha rilevato anomalie o problematiche che possano compromettere il buon esito finale.

	N° assoluto donatori/contributi	Importo complessivo
Pubblico	2	€ 198.365,00

5.3 Progetti

Scheda progetti	
Titolo progetto	LIFE MED Project
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Definire procedure e riferimenti standard per i processi del sistema integrato, anche per favorirne la replicabilità e la diffusione in altri contesti applicativi, con possibili benefici ambientali, economici e sociali di grande importanza; - Proporre un tavolo di concertazione che si ponga una revisione della legislazione italiana orientata alla normativa europea in tema di gestione dei rifiuti e, considerati gli aspetti peculiari, delle attrezzature elettromedicali dismesse, in particolare per la gestione dei rifiuti da apparecchiature mediche.
Azioni previste	<p>Medicus Mundi attrezzature ha il compito di svolgere le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio per il ripristino di attrezzature sanitarie; - Donazione delle attrezzature mediche revisionate a presidi sanitari e veterinari ed a enti di beneficenza sul territorio UE; - Distribuzione a privati di ausili sanitari e piccole apparecchiature.
Risultati attesi	<p><u>In Italia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> n. 350 contatti, 60 proposte, 30 accordi stipulati; n. 300 apparecchiature elettromedicali riprocessate; n. 70 ton di apparecchiature elettroniche recuperate (prevenzione del rifiuto RAEE); n. 80 enti beneficiari individuati per la donazione all'interno dell'UE; n. 260 attrezzature (mobili e apparecchiature elettromedicali donati); n. 250 ausili e piccole apparecchiature distribuite sul territorio locale; n. 100 contatti con presidi sanitari; n. 150 attrezzature sanitarie trattate.
Durata	Avvio progetto 01/07/2014 – fine progetto 30/06/2017 - 36 mesi
Partnership	<p>CAPOFILA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cauto Cantiere Autolimitazione cooperativa sociale a r.l. Brescia – Italia <p>PARTNERS</p> <ul style="list-style-type: none"> - Medicus Mundi Attrezzature soc. coop. Sociale onlus Brescia - Italia - Università degli Studi di Brescia Dip. di Ingegneria Meccanica e Industriale - Legambiente Milano - Italia - Ateliere Fara Frontiere cooperativa sociale Bucarest - Romania
Ente finanziatore	Unione Europea – Programma LIFE+
Totale costo progetto	€ 2.544.449,52 (di cui quota Medicus Mundi attrezzature 1.051.603,68
Finanziamento ottenuto	€ 501.801,84

Scheda progetti	
Titolo progetto	POTENZIAMENTO DEL POSTE DE SANTÈ E MATERNITÀ DI KASSACK NORD-SENEGAL
Obiettivi	Il Poste de Santè è attualmente a servizio principalmente delle donne gravide e dei bambini (per le vaccinazioni) ed è l'unico ambulatorio-sala parto per tutti i villaggi del circondario. La popolazione che abbisogna di cure sanitarie deve recarsi almeno a Saint Louis, in cui è presente l'ospedale, distante circa 80 km, la strada asfaltata si raggiunge dopo circa 15 km di strada sterrata. Le patologie principali presenti nella zona sono malaria, AIDS, infezioni polmonari, otiti pediatriche e traumi in genere.
Azioni previste	<p>Azioni volte a concretizzare la realizzazione del Poste de Santè e Maternità di Kassack, adeguato ad accogliere le necessità sanitarie per circa 28.000 persone.</p> <p><u>Azioni svolte in Italia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> a) Definizione delle attrezzature necessarie al bisogno sanitario del Centro; b) Recupero di parte delle attrezzature mediante reperimento presso ospedali pubblici e privati, ottenuto anche mediante donazione di Regione Lombardia; c) Ricondizionamento/revisione/attrezzaggio di attrezz. sanitarie recuperate; d) Acquisto attrezzature nuove non reperite mediante il circuito della donazione, per il completamento della struttura sanitaria prevista nel progetto; e) Imballo delle attrezzature sanitarie; f) Allestimento container, disbrigo pratiche doganali; g) Spedizione in Senegal. <p><u>Azioni svolte in Senegal:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> a) Espletamento pratiche burocratiche amministrative per ricezione attrezzature; b) Installazione delle attrezzature, consulenza per montaggio e supervisione dell'utilizzo delle attrezzature, formazione tecnici per prima manutenzione; c) Formazione staff medico presente in loco.
Risultati attesi	<p>Beneficiari: n. 28.000 persone residenti nei villaggi della Comunità Rurale di Ronkh tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> 2.800 bambini di età compresa fra 0 e 5 anni 2.500 bambini dai 6 ai 9 anni 1.200 bambini dai 10 ai 14 anni 1.200 donne in gravidanza 20.300 membri della comunità
Durata	Da 01/09/2016 a 30/09/2017 - 12 mesi
Partnership	<p>Il progetto non prevede partner.</p> <p>Sarà realizzato con contributo (inteso come quota di co-finanziamento) con Rainbow4Africa ONLUS – Medical development Associazione senza fini di lucro che opera nell'ambito dello sviluppo e cooperazione internazionale, nata a Torino nel 2007 e riconosciuta Onlus nel 2009.</p>
Ente finanziatore	Chiesa Valdese Otto per Mille
Tot costo progetto	€ 49.300,00
Finanziamento ottenuto	€ 29.800,00

Scheda progetti	
Titolo progetto	UN CENTRE DE SANTE' PER TENDIEME (REGIONE DI ZIGUINCHOR NEL SUD DEL SENEGAL)
Obiettivi	<p>Attrezzare dal punto di vista tecnico medicale il dispensario presente, migliorare l'assistenza sanitaria del villaggio di Tendieme, potenziando i suoi reparti e le sue dotazioni.</p> <p>Il dispensario è oggi dotato di energia elettrica pubblica e di acqua potabile, questo consente di potenziare la dotazione di attrezzature della sala parto e dell'ambulatorio medico con l'obiettivo di trasformarlo in un primo soccorso (elettrocardiografo, ecografo, defibrillatore, ferristica per piccoli interventi ...).</p>
Azioni previste	<p><u>In Italia:</u></p> <p>a) Definizione delle attrezzature necessarie al bisogno sanitario del Centro;</p> <p>b) Recupero di parte delle attrezzature mediante reperimento presso ospedali pubblici e privati, ottenuto anche mediante donazione da parte di Regione Lombardia (attività a carico di Medicus Mundi Attrezzature);</p> <p>c) Ricondizionamento - revisione e attrezzaggio delle attrezzature sanitarie;</p> <p>d) Acquisto attrezzature non reperite mediante il circuito della donazione, per il completamento della struttura sanitaria prevista nel progetto;</p> <p>e) Imballo delle attrezzature sanitarie acquistate e recuperate da inviare, l'invio avverrà mediante casse in legno realizzate su misura, per garantire l'integrità dei beni mediante il trasporto via nave;</p> <p>f) Allestimento container, redazione documenti e disbrigo pratiche doganali;</p> <p>g) Spedizione dall'Italia in Senegal. Mediante container (si veda preventivo)</p> <p><u>In Senegal:</u></p> <p>a) Espletamento pratiche burocratiche amministrative per ricezione attrezzature.</p> <p>b) Installazione delle attrezzature in Senegal, consulenza on line per montaggio e supervisione dell'utilizzo delle attrezzature;</p> <p>c) Disponibilità al supporto a distanza per eventuali guasti alle attrezzature elettromedicali inviate; reperimento e invio di eventuali pezzi di ricambio.</p> <p>Il dispensario gestito dall'Associazione DJNONAYE in collaborazione con i dipendenti statali che lavorano nel dispensario stesso. Con la nuova dotazione è previsto l'arrivo di un medico statale fisso coadiuvato dai medici volontari in pensione residenti nel villaggio e nei villaggi vicini.</p>
Risultati attesi	<p>-Allestimento sala parto: Letto parto, autoclave, pompa manuale per aspirazione, aspiratore secrezione neonati, kit base ferristica, lampada scialitica</p> <p>-Allestimento pronto soccorso: Letto visita, elettrocardiografo, ecografo, letto visita ginecologico, monitor, defibrillatore, kit ferristica e accessori di base</p> <p>-Allestimento laboratorio: Microscopio ottico, spettrofotometro, centrifuga, kit accessori e reagenti</p> <p>-Allestimento radiologia portatile completa di accessori e sviluppo manuale</p> <p>-Degenza: Letti degenza, lettini per neonati, carrozzine ed ausili</p>
Durata	16 mesi: avvio progetto 01/01/2015 – fine 30/04/2016
Partnership	La controparte locale: Ass. DJNONAYE con sede a Dakar Sicap Karack, Villa n. 370-371 gestita da nativi di villaggi limitrofi, che lavorano a Dakar. In Italia c'è un referente dell'Associazione Jacob Badiane che opera a sostegno.
Ente finanziatore	Chiesa Valdese Otto per Mille
Totale costo progetto	€ 29.785,00
Finanziamento ottenuto	€ 20.000,00

6. DIMENSIONE ECONOMICA

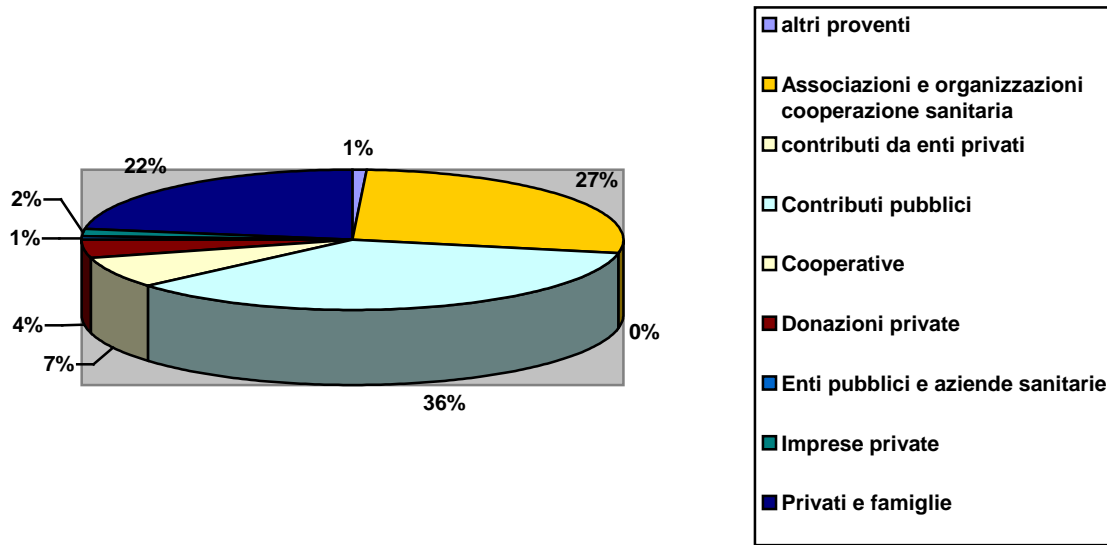
Questa sezione di rendicontazione è volta ad evidenziare la capacità della cooperativa di gestire in modo efficiente le proprie risorse, punto di partenza per massimizzare l'efficacia e la sostenibilità nel tempo. Inoltre intende fornire un primo parametro di valutazione dell'efficacia di un'organizzazione evidenziandone i processi di allocazione delle risorse.

La significatività della rendicontazione economica all'interno del bilancio sociale è strettamente legata alla capacità di offrire una lettura della composizione delle fonti di entrata e dei costi coerente con le finalità istituzionali e gli obiettivi posti in essere dalla cooperativa. Risulta pertanto necessario superare l'informativa economica classica rappresentata dal bilancio di esercizio in quanto in tale sede le modalità di aggregazione dei dati economici non forniscono una visione chiara delle scelte di allocazione delle risorse sulla base della missione e delle strategie.

6.1 Valore della produzione

	2014	2015	2016
Privati e famiglie	7.150	435	9.756
Imprese private	124.658	98.419	124.597
Enti pubblici e aziende sanitarie	10.100	0	4.114
Contributi pubblici	24.671	232.628	198.365
Donazioni private	8.020	33.306	23.647
Cooperative	0	55.139	39.834
Associazioni e organizzazioni cooperazione sanitaria	328.672	455.792	150.089
contributi da enti privati	102.792	57.878	0
altri proventi	123	6.460	5.191
Totale	€ 606.186,00	€ 890.237,00	€ 555.593,00

Produzione ricchezza 2016



I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati suddivisi per tipologia di cliente e contributo nell'intento di evidenziare le modalità attraverso le quali la cooperativa ha reperito le proprie risorse economiche e il modo in cui queste ultime sono state utilizzate per il perseguimento finalità interne.

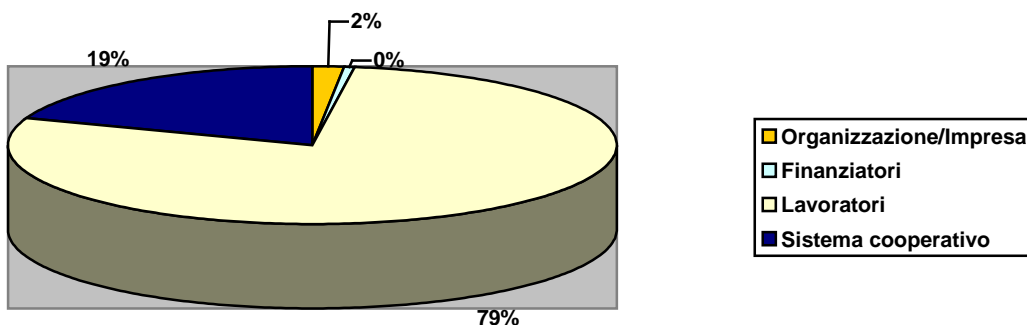
	2014	2015	2016
Ammortamenti e accantonamenti	3.729	4.436	6.492
Fornitori di beni da economie esterne	394.217	527.240	205.186
Variazione rimanenze iniziali/finali per materie prime e merci	10.276	35.339	4.958
Oneri diversi di gestione	4.886	1.956	4.240
Totale	€ 413.108,00	€ 568.971,00	€ 220.876,00

6.2 Distribuzione valore aggiunto

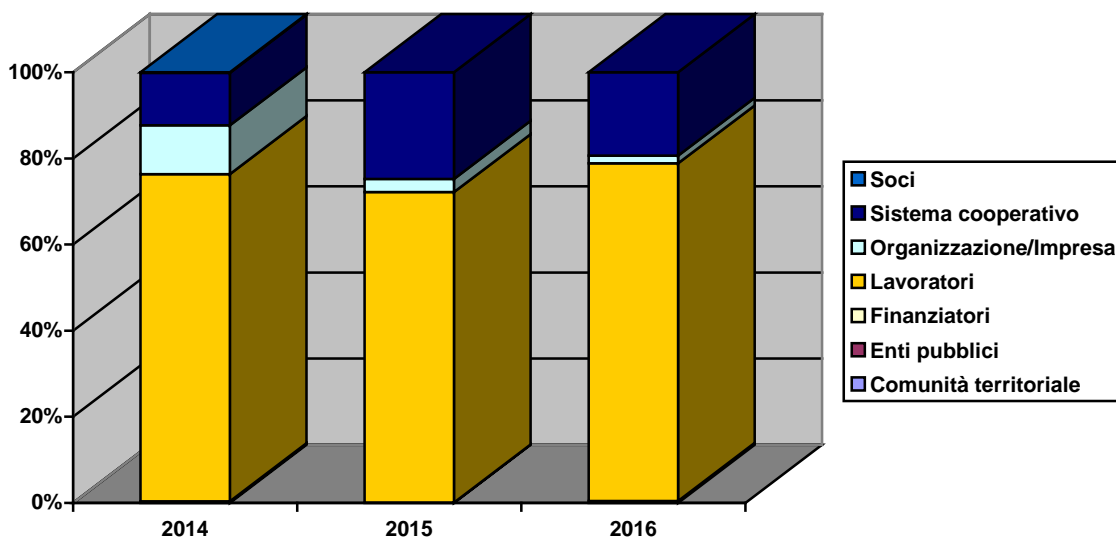
Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2014	2015	2016
Comunità territoriale			
Associazioni e soggetti del terzo settore	500	0	0
Persone fisiche	0	0	0
Totale	€ 500,00	€ 0,00	€ 0,00
Organizzazione/Impresa			
Ristorni destinati a incremento capitale sociale	0	0	0
Utile di esercizio/perdita	24.970	20.787	7.381
Totale	€ 24.970,00	€ 20.787,00	€ 7.381,00
Enti pubblici			
Tasse	199	28	0
Totale	€ 199,00	€ 28,00	€ 0,00
Finanziatori			
Finanziamenti dai soci	115	543	1.734
Totale	€ 115,00	€ 543,00	€ 1.734,00
Lavoratori			
Dipendenti soci	109.056	161.102	154.157
Dipendenti non soci	56.396	163.031	167.264
Amministratori e sindaci	2.080	2.080	2.080
Totale	€ 167.532,00	€ 326.213,00	€ 323.501,00
Sistema cooperativo			
Centrale cooperativa	766	749	766
Consorzi	500	0	0
Cooperative non sociali	187	244	818
Cooperative sociali	25.487	167.248	78.455
Totale	€ 26.482,00	€ 169.007,00	€ 80.662,00
Soci			
Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	308	0	0
Ristorni destinati ai soci	0	0	0
Totale	€ 308,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 220.074,00	€ 516.578,00	€ 413.278,00

Distribuzione valore aggiunto 2016



Distribuzione valore aggiunto nel tempo

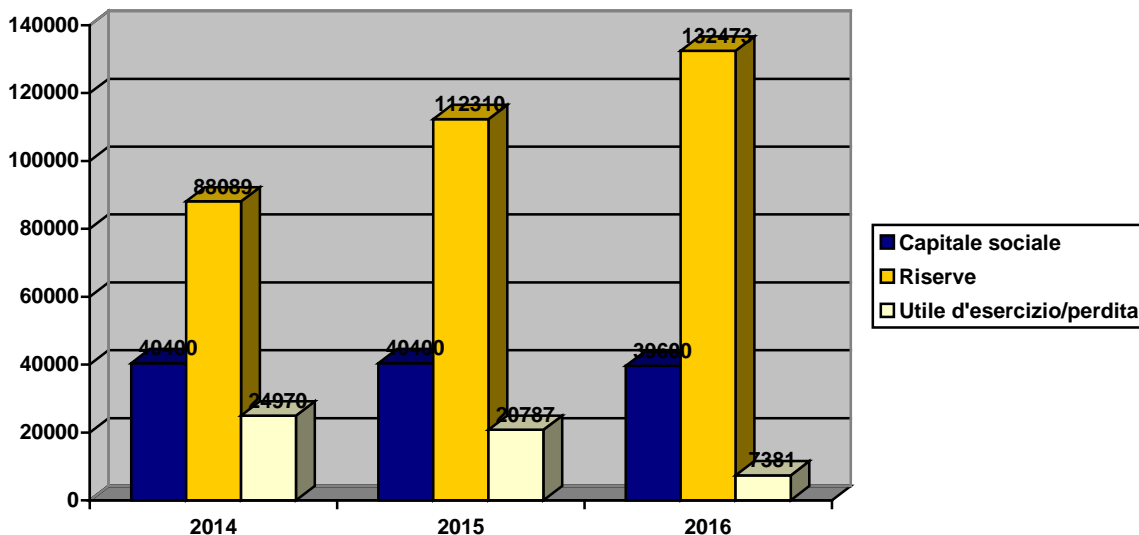


In questa tabella viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta. In particolare il valore aggiunto misura la ricchezza prodotta dall'azienda nell'esercizio con riferimento agli interlocutori (stakeholder) che partecipano alla sua distribuzione e rappresenta uno strumento per rileggere il Bilancio di Esercizio dal punto di vista di questi ultimi.

La quota maggiore di ricchezza risulta essere rappresentata dalle risorse destinate ai dipendenti soci (mutualità interna); risulta comunque significativa anche la quota destinata al sistema cooperativo, prevalentemente ad altre cooperative sociali.

6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

Patrimonio netto

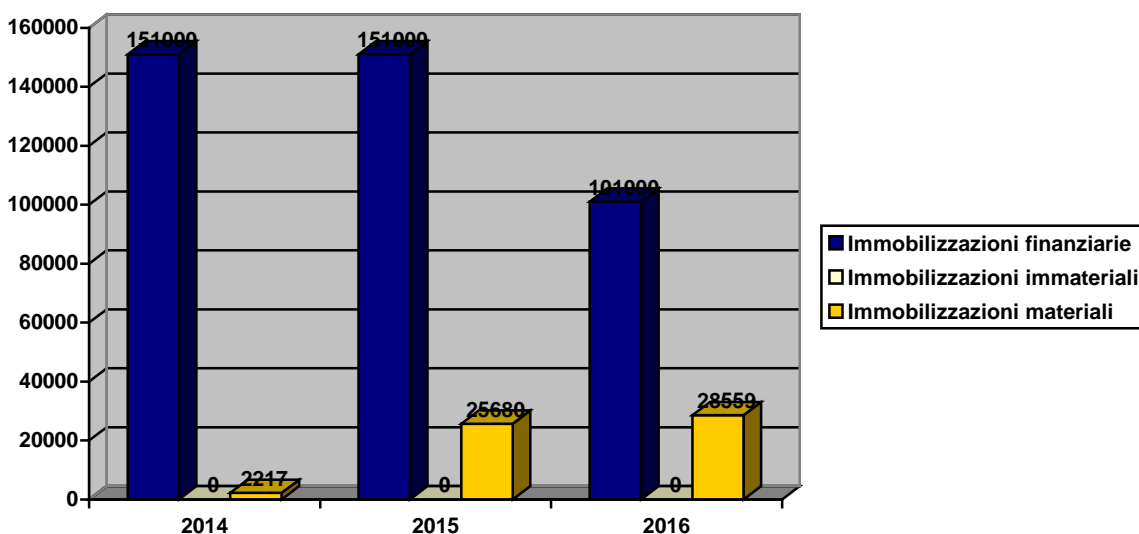


L'utile d'esercizio anno 2016 servirà a ricostituire le riserve erose per le perdite degli anni precedenti.

RITORNO AI SOCI	2014	2015	2016
Ristorni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

6.4 Il patrimonio

Investimenti



7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

- 🌱 La conclusione del Progetto LIFE MED;
- 🌱 L'analisi delle azioni svolte nel corso del relativo triennio e la maggiore conoscenza del mercato di riferimento nel quale Medicus Mundi Attrezzature opera porterà, già nel corso del 2017, ad una rimodulazione delle attività svolte dalla Cooperativa stessa;
- 🌱 Il rafforzamento dell'identità costitutiva della Cooperativa Sociale Medicus Mundi Attrezzature, sia per quanto concerne l'inclusione lavorativa di persone fragili, sia per quanto riguarda l'attività di recupero, ripristino e "rimessa in circolo";
- 🌱 La sostenibilità economica di medio/lungo periodo, attraverso un'attenta selezione delle categorie merceologiche atte a garantirla;
- 🌱 Il rafforzamento delle sinergie e delle collaborazioni possibili con la Rete di Cooperative CAUTO, valorizzando la complementarità dei servizi offerti, dialogando congiuntamente – quando possibile - con i potenziali clienti e, in generale, con gli stakeholder esterni e ottimizzando l'utilizzo di spazi e risorse;
- 🌱 Il riassetto della struttura organizzativa interna a Medicus Mundi Attrezzature, in una logica di valorizzazione delle risorse e massimizzazione delle sinergie interne alla Rete di Cooperative CAUTO.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone di continuare ad approfondire l'analisi delle performance sociali sia in riferimento alla valutazione di impatto sociale generato sul territorio, in relazione alle attività svolte; sia l'impatto generato rispetto alla mission dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.